

## Sviluppo rurale Psr, oggi il riparto

■ Si riunisce il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale (Psr) della Puglia per il periodo 2007-2013. «Il Psr - ha detto l'assessore Enzo Russo - sostiene interventi diversificati per la competitività del sistema agroalimentare, la tutela degli elementi ambientali delle aree rurali, il miglioramento della qualità della vita e la diversificazione delle attività economiche nei territori rurali. Le risorse complessivamente disponibili, pari a poco più di 1.480 milioni di euro di denaro pubblico, sono in grado di generare investimenti per oltre 2.000 milioni di euro». Nella riunione si discuteranno i criteri di selezione dei progetti che verranno presentati a seguito dell'emanazione dei bandi, ivi compresi quelli dei Progetti integrati di Filiera (Pif), le modifiche necessarie al programma per essere maggiormente idoneo ai bisogni di intervento del territorio, le scelte strategiche della Regione rispetto alle grandi sfide del futuro (cambiamenti climatici, energie rinnovabili, gestione delle risorse idriche, biodiversità, ristrutturazione del settore lattiero-caseario, infrastrutture per Internet a banda larga nelle zone rurali) in attuazione del cosiddetto Health check. «Attraverso l'health check - spiega Russo - si dovrà definire l'utilizzazione di ulteriori significative risorse (135 Milioni di euro) per le problematiche del futuro con cui l'intera Ue è chiamata a confrontarsi».

UNIONCAMERE

## Cinema ecco come investire

● Le imprese pugliesi del comparto audiovisivo devono conoscere gli strumenti a disposizione per l'eventuale attrazione di capitali di rischio. È questo uno dei temi di maggiore attenzione trattati nel corso dell'incontro su «Gestione dei diritti e produzione audiovisiva. Nuove forme di finanziamento per il comparto audiovisivo» organizzato da Unioncamere Puglia membro di Bridgconomies, in collaborazione con Camera di commercio di Bari e Arti.

«Un importante contributo arriva dal fisco italiano» ha dichiarato Alberto Pasquale professore di Organizzazione ed Economia Aziendale dello Spettacolo all'Università «La Sapienza» di Roma. I decreti di attuazione della legge finanziaria 2008 prevedono due forme di agevolazioni: credito d'imposta e detassazione degli utili. Un credito d'imposta del 15% per gli operatori interni alla filiera e 40% per gli esterni. Si è parlato anche di aiuti regionali. «La Apulia Film Commission - dice il direttore generale Silvio Maselli - dispone di un fondo di 1 milione e 300mila euro per le produzioni che assumono personale pugliese e girano una parte del film nella regione. Le risorse sono a fondo perduto». Sulla formazione degli addetti ai lavori del comparto cinematografico si è soffermato Elio De Tullio, dello Studio legale De Tullio e Partners.

